

consac gestioni idriche spa



Regolamento
del
servizio
idrico
integrato

Allegato D
Verifica funzionalità misuratore -
modalità operative

Allegato D

Verifica funzionalità misuratore - modalità operative

Le attività di verifica funzionalità del misuratore sono eseguite con modalità e tempistiche conformi alle disposizioni legislative e regolatorie vigenti.

Si intendono per:

- portata minima (Q1): la portata d'acqua minima in presenza della quale il misuratore fornisce indicazioni che soddisfano i requisiti in materia di errore massimo tollerato;
- portata di transizione (Q2): il valore della portata che si situa tra la portata permanente e quella minima;
- portata permanente (Q3): è la portata più elevata in presenza della quale il misuratore è in grado di funzionare in modo soddisfacente in condizioni d'uso normali, vale a dire in presenza di un flusso stabile o intermittente;
- portata di sovraccarico (Q4): è la portata più elevata in presenza della quale il misuratore può funzionare in modo soddisfacente per un periodo breve senza deteriorarsi.

Verifica in sito

La verifica in sito è eseguita dal gestore, su un flusso di 100 l, alle condizioni di seguito riportate:

- temperatura dell'acqua da 0,1 °C a 30 °C;
- pressione dell'acqua da 0,3 bar ad almeno 10 bar;
- saracinesca schiusa almeno oltre il 50% del grado di apertura, in maniera da monitorare il misuratore ad un flusso fra la portata di transizione e quella di sovraccarico.

Possono verificarsi tre casi:

1. Il misuratore evidenzia errori inferiori all'intervallo +/- 6%: il funzionamento è regolare.
2. Il misuratore evidenzia errori superiori al 6%: il funzionamento è irregolare e il gestore procede alla sostituzione. In tal caso sono ritenute non valide le letture rilevate dalle quali scaturiscono consumi medi giornalieri non in linea con quelli storici. Il gestore provvede al ricalcolo di dei costi eventualmente addebitati all'utente sulla base di un prelievo pari alla media dei consumi degli ultimi tre anni ovvero, in caso di nuova utenza, dell'intervallo temporale disponibile; in mancanza di questi, sulla base dei consumi medi annui degli utenti caratterizzati dalla stessa tipologia d'uso.
3. Il misuratore evidenzia errori di segno negativo superiori, in valore assoluto, al 6%: in tal caso si ritiene che il dispositivo ha rallentato la rilevazione dei consumi per invecchiamento dei ruotismi, pertanto evidenzia un volume inferiore rispetto a quello reale. Il gestore procede alla sostituzione; sono tuttavia ritenute valide le letture rilevate.

Verifica eseguita presso laboratorio accreditato

La verifica è eseguita da un organismo accreditato in conformità ad una delle seguenti norme o successive revisioni:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 - Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura - come laboratorio di taratura;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi o servizi e future revisioni.

Possono verificarsi tre casi:

1. Il misuratore evidenzia errori inferiori all'intervallo $\pm 15\%$ per le portate comprese tra Q1 e Q2 ed errori inferiori all'intervallo $\pm 6\%$ per le portate che vanno da Q2 (compresa) a Q4: il funzionamento è regolare.
2. Il misuratore evidenzia errori superiori all'intervallo $\pm 15\%$ per le portate comprese tra Q1 e Q2 ed errori superiori all'intervallo $\pm 6\%$ per le portate che vanno da Q2 (compresa) a Q4, **con ruotismi senza anomalie di funzionamento**. In tal caso:
 - se gli errori **di segno negativo** sono superiori, in valore assoluto, al 15% per le portate comprese tra Q1 e Q2 e/o al 6% per le portate che vanno da Q2 (compresa) a Q4, il gestore procede alla sostituzione del misuratore e ritiene tuttavia **valide** le letture rilevate;
 - se gli errori **di segno positivo** sono superiori al 15% per le portate comprese tra Q1 e Q2 e/o al 6% per le portate che vanno da Q2 (compresa) a Q4, il gestore procede alla sostituzione del misuratore e ritiene **non valide** le letture rilevate. Il ricalcolo dei costi eventualmente addebitati all'utente avviene sulla base di un prelievo pari alla media dei consumi degli ultimi tre anni ovvero, in caso di nuova utenza, dell'intervallo temporale disponibile; in mancanza di questi, sulla base dei consumi medi annui degli utenti caratterizzati dalla stessa tipologia d'uso.
3. Il misuratore evidenzia errori superiori all'intervallo $\pm 15\%$ per le portate comprese tra Q1 e Q2 ed errori superiori all'intervallo $\pm 6\%$ per le portate che vanno da Q2 (compresa) a Q4, **con ruotismi con anomalie di funzionamento**. In tal caso il gestore procede alla sostituzione del misuratore e ritiene **non valide** le letture rilevate. Il ricalcolo dei costi eventualmente addebitati all'utente avviene sulla base di un prelievo pari alla media dei consumi degli ultimi tre anni ovvero, in caso di nuova utenza, dell'intervallo temporale disponibile; in mancanza di questi, sulla base dei consumi medi annui degli utenti caratterizzati dalla stessa tipologia d'uso.